Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Politecnico di Torino

LUCA SETTINERI
Il Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021

A:

Città di Torino
Ufficio del Sindaco
Piazza Palazzo di Città n. 1
10122 Torino
PEC:
sindaco@cert.comune.torino.it
protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Assessorato all'Urbanistica, Edilizia privata, Arredo e decoro urbano
Piazza Palazzo di Città n. 7
10122 Torino
c.a. arch. Antonio Iaria
PEC:
assurbanisticaedilizia@cert.comune.torino.it

Divisione Urbanistica e territorio
Via Meucci, 4
10100 Torino
c.a. arch. Sandro Golzio
c.a. arch. Rosa Gilardi
PEC:
urbanistica@cert.comune.torino.it

E p.c.:

Torino Nuova Economia S.p.A.
presso Environment Park
Via Livorno, 60 - 10144 Torino
c.a. Prof. Bernardino Chiaia
c.a. Ing. Francesco Terranova
PEC:
postatne@pec.torinonuovaeconomia.it

OGGETTO: "Richiesta per l'installazione di fabbricati temporanei ad uso didattico nell'Area del Centro del Design"

Spett.le Amministrazione,
con la presente vi inviamo una relazione che illustra l'esigenza di installare, con estrema urgenza, dei fabbricati temporanei ad uso aule nell'area del Centro del Design.

L'intervento si accorda a quanto previsto dall'art. 23-quater del d.P.R. 380/2001 smi, inserendosi nella grande opera di rigenerazione e riqualificazione urbana del Polo di Ricerca

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Politecnico di Torino

LUCA SETTINERI
Il Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia

per l'Automotive e la Mobilità Sostenibile e anticipando spazi che troveranno pieno realizzazione con l'intervento previsto con il PEC in corso di approvazione.

L'esigenza di simili spazi si manifesta con urgenza data, da un lato, la possibilità – resa tale solo dalle ultimissime evoluzioni normative – di riprendere pienamente la didattica in presenza, dovendo quindi riorganizzare gli spazi da destinare agli studenti; e dall'altro, dall'iter di rigenerazione dell'intera area, dato che l'impiego di risorse da parte del Politecnico era vincolato all'impegno effettivo sulle aree, concretizzatosi a fine luglio con la proposta irrevocabile di acquisto che ha seguito la pubblicazione del PEC; Si ravvisa inoltre la necessità di anticipare alcune attività del Polo, per favorire l'attrattività sulle aree circostanti e la loro rigenerazione, sottraendo spazi a quelli precedentemente destinati ad aule.

Si tratta di un intervento di dimensioni complessivamente modeste (ca. 300 mq), del tutto temporaneo, che insiste su aree già oggetto di bonifica e messa in sicurezza e il cui orizzonte temporale è strettamente limitato al completamento dell'operazione di riqualificazione dell'area e costruzione del Polo, e che quindi rientra pienamente negli ambiti previsti dall'art. 23-quater del d.P.R. 380/2001 smi.

Cordiali saluti,

Il Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia
Prof. Luca SETTINERI

Firmato digitalmente da: Luca Settineri
Organizzazione: POLITECNICO DI TORINO/00518460019
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 15/09/2021 17:02:56

Allegati:
Relazione: "Installazione di fabbricati temporanei ad uso didattico nell'Area del Centro del Design".

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021

Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129 - Torino, Italia
Tel. + 39 011 090 3401
luca.settineri@polito.it- www.polito.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Politecnico di Torino

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021

INSTALLAZIONE DI FABBRICATI TEMPORANEI AD USO DIDATTICO NELL'AREA DEL CENTRO DEL DESIGN

PREMESSE

L'intervento proposto nel presente documento nasce dalla necessità di avere, in tempi utili per lo svolgimento dell'Anno Accademico, nuovi spazi temporanei per la didattica, al contempo favorendo la rigenerazione urbana e la valorizzazione del territorio dell'area di Mirafiori.
L'intervento proposto si accorda a quanto previsto dall'art. 23-quater del d.P.R. 380/2001 smi. Infatti l'area di Mirafiori, che ospita già una parte di attività universitaria del Politecnico, è e sarà oggetto di una importante rigenerazione e riqualificazione urbana di ampio interesse per la socialità ed il pubblico. La connotazione provvisoria e temporanea del presente intervento si limita al periodo di transizione e trasformazione urbana ed ha la finalità di sopperire a quelle esigenze didattiche e di ricerca che troveranno pieno sviluppo con l'intervento di riqualificazione previsto nel PEC.
L'esigenza di nuovi spazi sorge ora per alcune contingenze specifiche. In primo luogo, la possibilità effettiva di riprendere la didattica interamente in presenza – obiettivo che il Politecnico persegue con forza per favorire la ripresa post-emergenza sanitaria – si è concretizzata solo nelle ultime settimane, con la definizione delle regole di accesso, e questo ha richiesto la ridefinizione degli spazi dedicati alle aule. In secondo luogo, l'impiego di risorse da parte del Politecnico era vincolata all'impegno effettivo sulle aree, concretizzatosi a fine luglio con la proposta irrevocabile di acquisto che ha seguito la pubblicazione del PEC.

L'INIZIATIVA DI RIGENERAZIONE DELL'AREA

Il Politecnico di Torino si propone di costruire un Polo di Ricerca per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel cuore del distretto produttivo dell'*automotive* di Torino.
L'area di Mirafiori, oltre al forte potere simbolico ed evocativo, offre ampie opportunità di ampliamento e concrete possibilità d'insediamento per tutte le realtà che operino nel settore, coniugando in un unico spazio fisico laboratori di ricerca, aree per il trasferimento tecnologico, *facilities* e aule a supporto della formazione professionale e professionalizzante.
Il Polo sarà il primo tassello di una più ampia strategia di riqualificazione dell'area, sarà sviluppato su circa 29.000mq di superficie costruita, di cui 21.000 destinati a spazi fruibili, sarà in grado di facilitare e stimolare la competitività delle imprese, attraverso:

- attività di ricerca di base e applicata sui principali temi di sviluppo del settore *automotive* e della mobilità sostenibile, ivi inclusi gli aspetti connessi alle tecnologie di produzione, in sinergia con il Centro di Competenza Manufacturing 4.0, anche ricollocando ed implementando qui alcuni laboratori ed infrastrutture attivati con i Centri Interdipartimentali.
- laboratori e servizi aperti alle imprese (con particolare attenzione alle PMI)
- servizi di trasferimento tecnologico
- un'offerta formativa professionalizzante e continua a supporto della qualificazione, riqualificazione e riconversione della forza lavoro sul contesto *automotive*.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

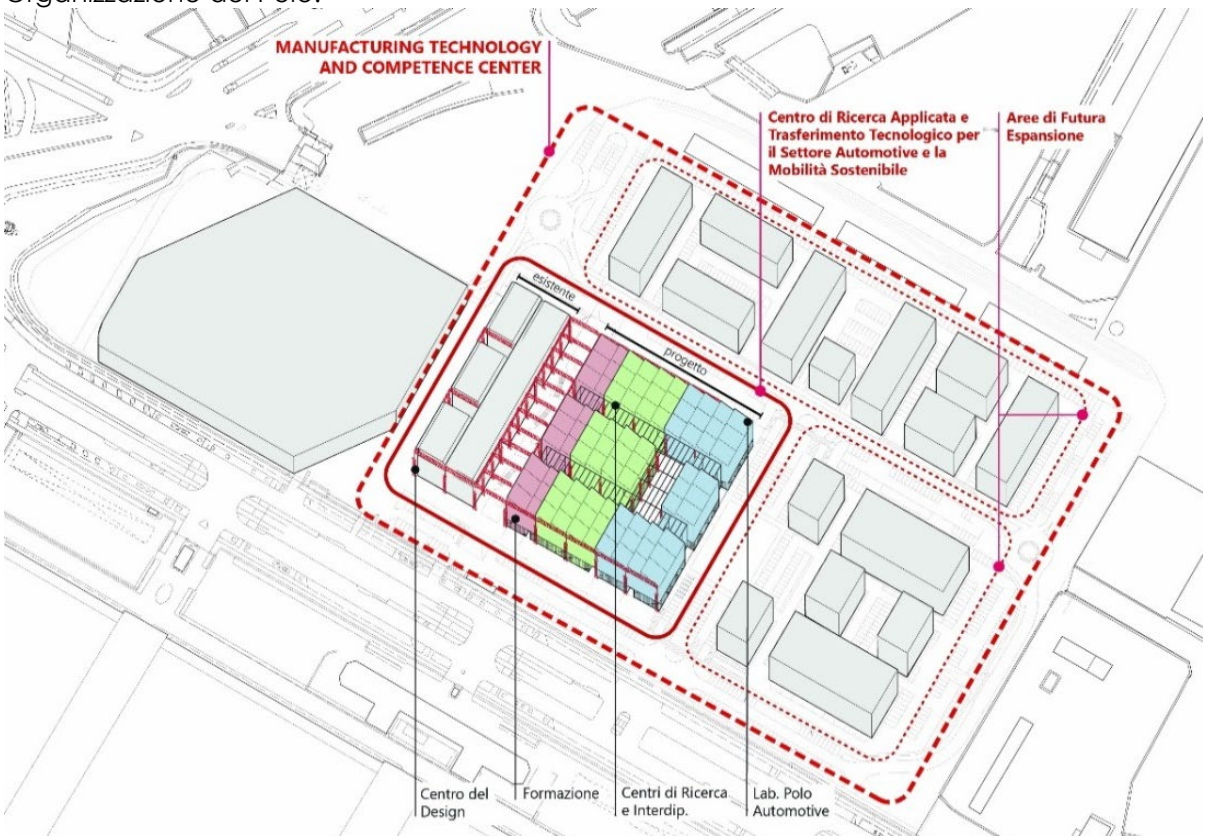
Politecnico di Torino

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021

Vista esterna del complesso:



Organizzazione del Polo:



Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021

Vista interna del complesso:



L'iniziativa ha attratto importanti finanziamenti, oltre ai fondi stanziati dall'Ateneo, in particolare:

- Stanziamento di 15 M€ da parte della Regione Piemonte, a valle di un accordo di programma per lo sviluppo di aree da dedicare prevalentemente a laboratori e attrezzature a supporto della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico.
- Nell'ambito dello stesso accordo di programma, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino ha stanziato altri 5M€ (da impiegarsi in parte su questo polo ed in parte su un'analoga iniziativa sul settore aerospaziale), con focalizzazione prevalente sulla realizzazione di infrastrutture e *facilities* a supporto della formazione (professionalizzante, ITS, *upskilling* e *reskilling*).
- Fondi stanziati dal governo con Decreto Rilancio (D.L. 19, art. 49) la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca di interesse nazionale denominata "Centro nazionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel campo della mobilità e dell'Automotive" (20M€).

La priorità assoluta dell'iniziativa è stata riconosciuta anche dall'*Accordo di Programma tra il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di Commercio di Torino per la realizzazione di Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio* (rep. contratti Politecnico n. 318/2019) firmato in data 28 marzo 2019, in cui i diversi Enti si impegnavano a promuovere l'iniziativa, anche attraverso una collaborazione fattiva nella costruzione delle condizioni necessarie alla realizzazione del Polo.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Politecnico di Torino

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021

LE CONDIZIONI CHE HANNO CONDOTTO ALL'ESIGENZA DI SPAZI TEMPORANEI PER LA DIDATTICA

I finanziamenti sopra descritti, la costruzione delle partnership con gli attori privati da coinvolgere e la necessità politica di dare segnali importanti al territorio hanno tempistiche spesso incoerenti con le procedure di realizzazione di una grande opera come il Polo.

Per questo, a fianco alle attività di progettazione dell'intervento, il tavolo permanente che coinvolge Politecnico, Città, Regione e i principali stakeholder privati e le associazioni di categoria, ha promosso iniziative che potessero anticipare la concreta realizzazione del Polo, nell'ottica di installare alcune attività dimostrative (come un primo nucleo del *Competence Center*) e di descrivere una Carta dei Servizi che dettagli non solo le finalità operative, ma anche le modalità per realizzarle. Parimenti, l'esigenza di confermare nei bilanci le somme stanziate si è tradotta nell'installazione di questi primi nuclei del Polo, testimonianza concreta del processo in divenire. In questo senso, è stato necessario utilizzare alcuni degli spazi dell'esistente Centro del Design, col cui edificio il Polo sarà direttamente in continuità. Questi spazi (prevalentemente nel blocco nord) sono stati convertiti da aule a laboratori, con procedimenti autorizzativi dedicati.

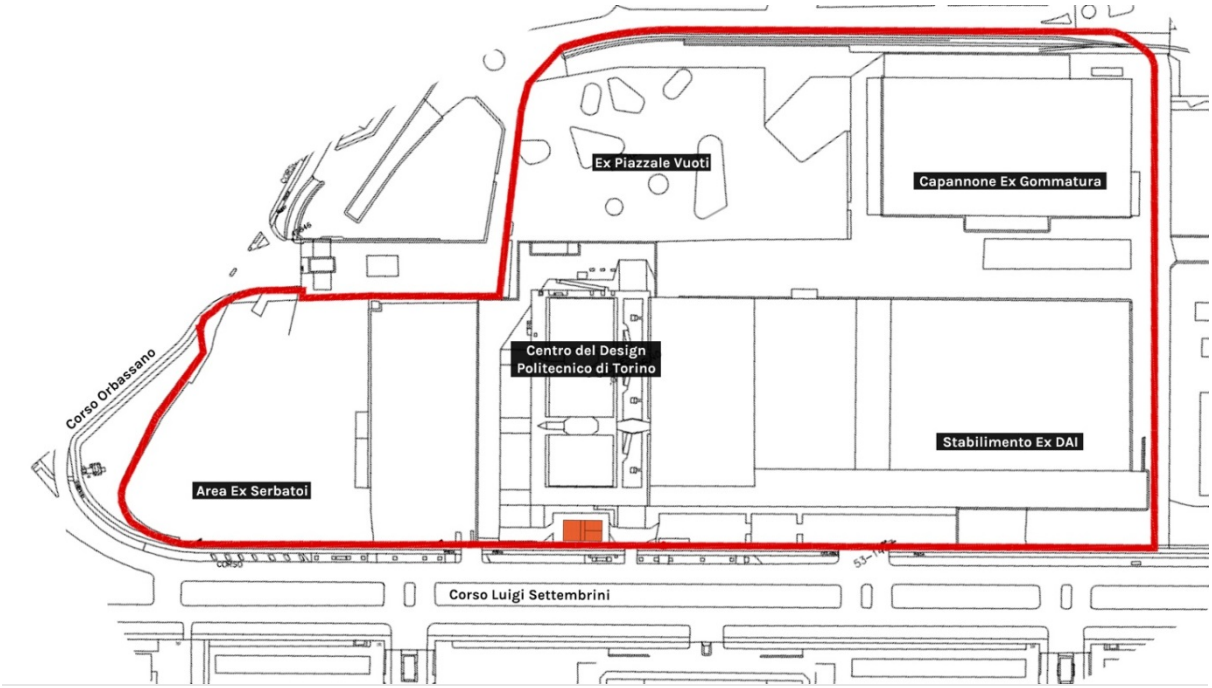
Questo ha posto tuttavia un problema di spazi didattici che, nell'ottica di una ripresa in presenza delle attività didattiche, prevista già a partire da fine settembre 2021, non interamente definibili prima delle evoluzioni normative delle ultime settimane, assume i tratti di assoluta urgenza. Al fine di garantire lo svolgimento delle lezioni e delle attività di studio emerge quindi la necessità di alcuni spazi che possano compensare, almeno in parte, quelli anticipati per le attività del Polo, offrendo un buffer alle attività didattiche. Per questo motivo e vista l'urgenza di garantire tali spazi si propone l'installazione, temporanea, di alcuni manufatti prefabbricati che riducono al minimo i tempi di attesa per la realizzazione.

LOCALIZZAZIONE DELLE AULE TEMPORANEE

L'area individuata, limitrofa al Centro del Design, corrisponde a una porzione del parcheggio di proprietà di TNE e assoggettata a uso pubblico. La domanda è quindi condotta di concerto con TNE che ha manifestato piena disponibilità alla realizzazione delle aule temporanee propedeutiche al Polo e alle sue future potenziali espansioni.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021



La localizzazione prevista raccorda diverse esigenze:

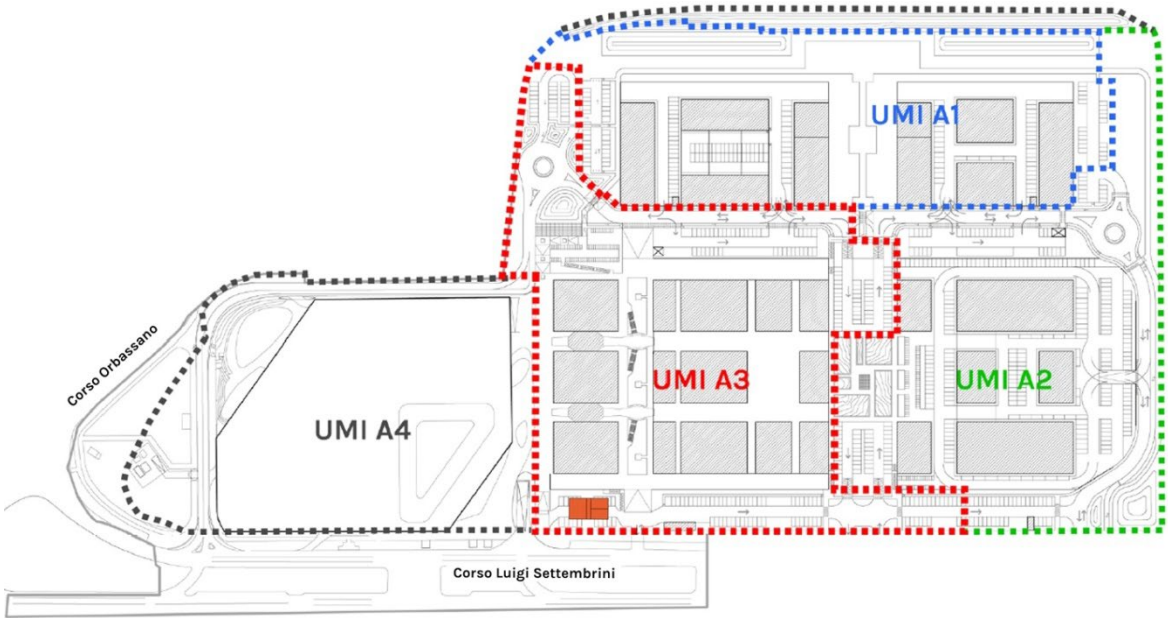
- la prossimità con il Centro del Design: per la gestione degli accessi e della sicurezza, ma anche per l'effettiva possibilità d'uso da parte degli studenti,
- la disponibilità dell'area per tutta la durata dei lavori: questo esclude dalle possibili localizzazioni quelle che diverranno, con la approvazione del PEC, lotti di intervento fuori dalla disponibilità del Politecnico, che potrebbero (auspicabilmente) attivarsi anche prima del completamento del Polo, richiedendo la piena disponibilità dell'area.
- la compatibilità ambientale: gran parte dell'area interessata dal PEC e su cui sorgerà il Polo sarà oggetto di azioni di bonifica ambientale e messa in sicurezza. Tuttavia la realizzazione delle aule temporanee deve avvenire in aree in cui queste azioni siano già state condotte. In questo senso l'area individuata, già oggetto di messa in sicurezza da parte di TNE, presenta caratteristiche coerenti. La costruzione infatti non richiederà alcuna manomissione del suolo e i fabbricati saranno installati in modo da garantire una intercapedine aerata verso il terreno.
- la non interferenza con il cantiere per il Polo: questo impatta in particolare nella possibilità di posizionarlo a nord del Centro del Design, dove sono previste opere di urbanizzazione, oppure sulla rimanente parte dell'area verso Corso Settembrini, dove dovranno essere effettuati i vari allacci ai sotto-servizi. La localizzazione individuata invece non interferisce con le attività di cantierizzazione e costruzione del Polo

Dunque la localizzazione si presenta come ottimale sotto tutti i punti di vista, date le premesse e il quadro esigenziale.

L'immagine seguente illustra l'ubicazione dei manufatti in relazione alle aree oggetto di sviluppo del PEC:

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021



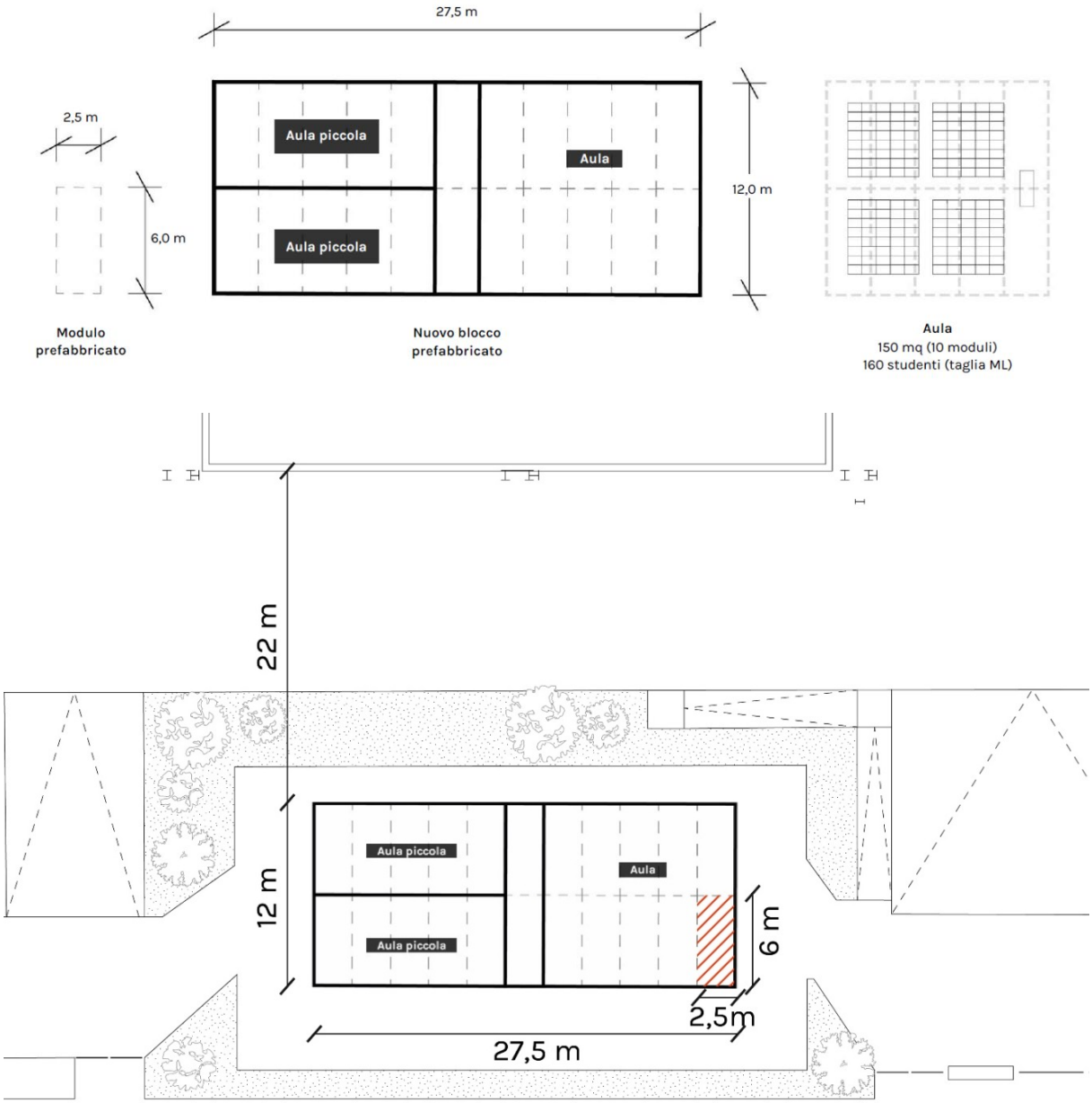
CARATTERISTICHE DEI MANUFATTI

Nell'ottica di transitorietà sopra illustrata, il Politecnico vorrebbe installare dei fabbricati temporanei ad uso aula di tipo prefabbricato, di dimensioni complessive poco superiori ai 300 mq, come illustrato nelle immagini seguenti Si tratterebbe di blocchi prefabbricati standard, uniti a formare ambienti utilizzabili per uso didattico.
Gli ambienti saranno creati grazie alla combinazione di un modulo base 2.5mx6.0m che permette di ottenere ambienti per l'utilizzo ad aule di differente capienza. I manufatti avranno la dotazione impiantistica necessaria sia per la climatizzazione estiva che per il riscaldamento invernale oltre alle necessarie esigenze di illuminazione. I banchi e la dotazione di arredo saranno in linea con quanto già utilizzato dal Politecnico negli altri spazi didattici.
Sfruttando la prossimità della localizzazione all'esistente Centro del Design, i volumi installati saranno connessi senza alcuna necessità di manomettere il suolo e gli utilizzatori di questi spazzi potranno agevolmente accedere ai servizi presenti all'interno del limitrofo Centro del Design.
La rapidità costruttiva della tipologia prefabbricata presenta il duplice vantaggio di contenere i tempi di installazione ma anche quelli di smontaggio; infatti, una volta cessata l'esigenza di spazi, i manufatti saranno rimossi e l'area restituita all'originaria destinazione d'uso a parcheggio, senza alcuna modifica

Planimetria dei locali e della localizzazione prevista:

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021



Esempi di strutture similari esistenti:

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Politecnico di Torino





Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00002914 del 15/09/2021